

Lapide a Giuseppe Cesare Abba a Brescia (1921)

Memorie pubbliche



Editore:
EUM – Edizioni Università di Macerata
Luogo di pubblicazione:
Corso della Repubblica, n. 51, 62100, Macerata (Italia)
Codice ISSN:
2785-3098

Autore della scheda: **Valentino Minuto**

Scheda ID: 202

Scheda compilata da: Valentino Minuto

DOI: 10.53218/202

Pubblicato il: 30/10/2021

Tipologia: **Lapide/lastra commemorativa**

Autore dell'epigrafe: Paolo Boselli

Autore dell'artefatto: Luigi Contratti (autore del medaglione); Egidio Dabbeni (disegnatore della lapide)

Data di inaugurazione: 5 maggio 1921

Occasione commemorativa e/o celebrativa:

Decennale della morte di Abba

Materiale: Marmo

Ubicazione

Indirizzo:

Corso Giacomo Matteotti 8
25122 Brescia BS

Lombardia

Dettagli sull'ubicazione spaziale: La lapide è posta sulla facciata di Palazzo Bargnani, già sede dell'Istituto Tecnico Niccolò Tartaglia

Indirizzo della ubicazione spaziale originale:

Indicizzazione e descrizione semantica

Livello scolastico: **Scuola secondaria di secondo grado**

Lingua: **Italiano**

Identificatori cronologici: **1920s**

Tags: **anniversario, autorità politica, benemerenza, commemorazione pubblica, educazione civica, educazione patriottica, immagine positiva della scuola, immagine positiva dell'insegnante, memoria monumentale, memoria pubblica, modello di cittadino**





Foto della lapide a Giuseppe Cesare Abba, opera di Luigi Contratti, a Brescia

Credits:

Foto di Maurizio Pretto – Comuni-Italiani.it; Fonte: <http://www.comuni-italiani.it/017/029/>

Testo dell'iscrizione:
GIVSEPPE CESARE ABBA
DELLA EPOPEA GARIBALDINA
MILITE E POETA
PER OLTRE CINQVE LVSTRI
IN QVESTO ISTITVTO
STRINSE LA LIBERA ANIMA SVA
ALLA ARDENTE ANIMA GAGLIARDA
DELLA GIOVENTV' BRESCIANA

MAESTRO ITALIANISSIMO

V MAGGIO MCMXXI

Sinossi:

Disegnata dall'arch. Egidio Dabbeni, la lapide a Giuseppe Cesare Abba segna il Palazzo Bargnani, già sede dell'Istituto Tecnico Tartaglia, dove questo «maestro italianissimo» – come recita l'epigrafe dettata da [Paolo Boselli](#) – insegnò Lettere italiane «per oltre cinque lustri», stringendo «la libera anima sua alla ardente anima gagliarda della gioventù bresciana»; in alto un medaglione – scolpito in basso rilievo da Luigi Contratti – riproduce le sembianze di questo «milite e poeta» della spedizione garibaldina: volontario in quella campagna, Abba aveva scritto le *Notarelle di uno dei Mille*, un caposaldo nella memorialistica risorgimentale. Il 5 maggio 1921, all'inaugurazione della lapide, a pronunciare il discorso commemorativo fu il sen. Ugo Da Como; circa le proprietà del magistero educativo di Abba, l'oratore commentò: «per Lui [...] l'Italia avanti tutto, l'Italia sopra tutto. [...] Preparò i cuori alla patria, [...] italiano voleva il pensiero continuo delle anime, italiani gli atti della vita [...]. E poi che l'Italia comprese a colpi di capolavori la sua onta secolare, quei capolavori egli celebrava ai giovani, insuperabilmente» (Da Como, *Giuseppe Cesare Abba*, s.d., pp. 25-26).

Commemorato

[Giuseppe Cesare Abba](#)

Fonti

Fonti bibliografiche:

- U. Da Como, *Giuseppe Cesare Abba. Nel discorso commemorativo in Brescia, del 5 maggio 1921*, Milano, Off. "I.G.A.P.", s.d. [1921]
- P. Ferrari, F. Ronchi, *Tesori nascosti del Risorgimento bresciano*, in *Commentari dell'Ateneo di Brescia per l'anno 2004*, Brescia, Geroldi, 2007, p. 428

Source URL:

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-pubblica/memorie-pubbliche/lapide-giuseppe-cesare-abba-brescia-1921>

